

Città metropolitana di Torino

**D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i. - Dichiarazione di decadenza dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Viù a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Ricchiaglio, assentita a Sagi srl**

Il Dirigente dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 3101 del 21/6/2021:

"Il Dirigente

(... omissis ...)

DETERMINA

- 1) per le motivazioni descritte in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo, di:
  - dare atto che la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori, nonché l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio disposti con la D.D. n. 246-10353 del 15/4/2016 a favore della S.A.G.I. srl, con sede legale in Cafasse (TO) Via Roma n. 178 C.F. 02197350016, sono decaduti di diritto;
  - dichiarare la decadenza dell'efficacia dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 1237 del 15/4/2020 alla medesima Società per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Viù, e opere connesse, a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Ricchiaglio sempre in Comune di Viù;
- 2) dare atto che, in relazione al programmato intervento, il presente provvedimento comporta la decadenza di tutti gli atti di assenso citati in premessa compresi o sostituiti dalla D.D. n. 246-10353 del 15/4/20216 e dalla D.D. n. 1237 del 15/4/2020;
- 3) notificare il presente provvedimento all'interessato e a tutti i soggetti titolari di assenso nell'ambito del procedimento unico, oltre che a e-Distribuzione SpA, Terna Rete Italia SpA e Clear Energy srl;
- 4) pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e di disporre la sua pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Torino.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla sua notificazione o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero, in via straordinaria, entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

(... omissis ...)"